

SUB

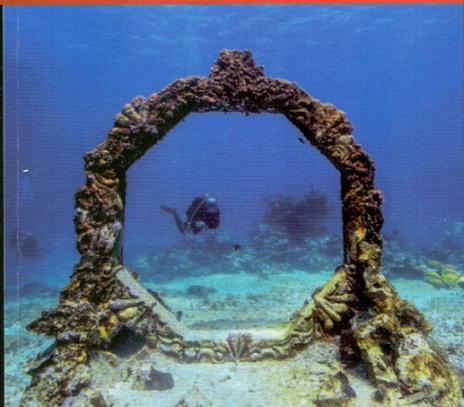
UNDERWATER MAGAZINE



Mensile di attività subacquee, turismo, ecologia - Dicembre 2015 - n. 363 - Anno XXXII - Iscritto al R.O.C. - Euro 6,50

IL RELITTO DEL PROTÉE A 129 METRI

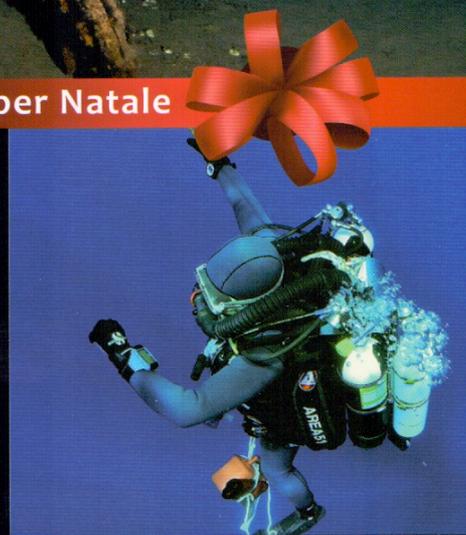
Tante idee regalo per Natale



**LE STRAORDINARIE STATUE
DEL MUSEO SOMMERSO
DI CANCUN, IN MESSICO**



**VIAGGI AVVENTURA: NEI FIORDI
NORVEGESI IN COMPAGNIA
DELLE GRANDI ORCHE**

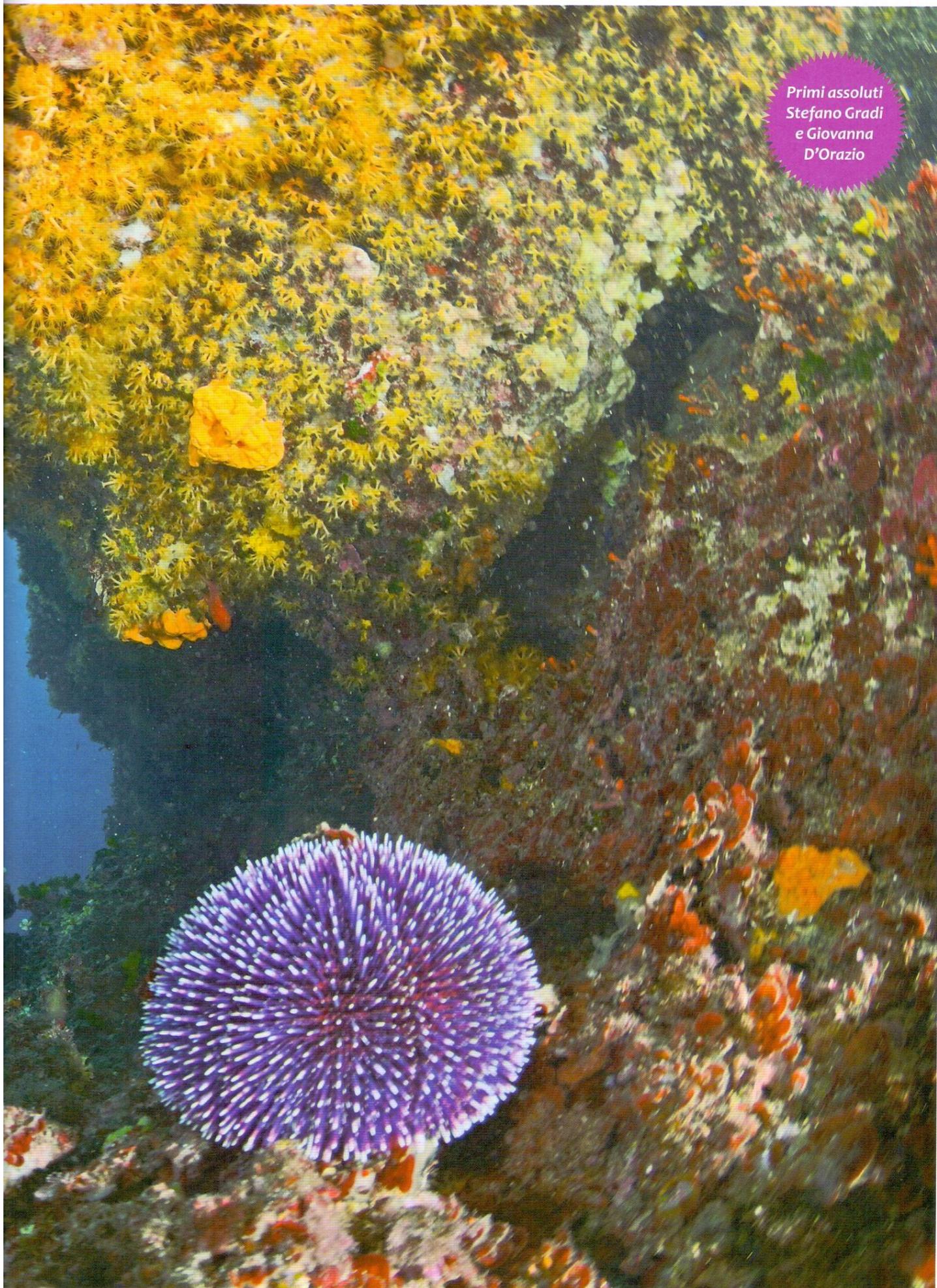


**MISCELE: NITROX E TRIMIX
FACILI GRAZIE ALLA TECNICA
E ALL'ELETTRONICA**

CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO DI IN&OUT
NELLE ACQUE DI GOLFO ARANCI, IN SARDEGNA

Nonostante il mare mosso e il cielo coperto, la quinta edizione della manifestazione è stata una delle migliori in assoluto. E questo grazie all'abnegazione degli organizzatori e all'entusiasmo di tutti i concorrenti, che hanno dato sempre il massimo. In sopra e sotto hanno vinto Stefano Gradi nelle reflex e Maria Agostini nelle compatte. Christian Del Prete si è imposto nella categoria out e Francesco Pisciotto nella nuova sezione riservata alle action cameras

*Più forte
del tempo*



Primi assoluti
Stefano Gradi
e Giovanna
D'Orazio

Gare fotosub

Nonostante le condizioni meteorologiche non siano state molto invitanti, rispetto a quelle incontrate nelle precedenti edizioni, il concorso fotografico in&out 2015 si è rivelato, ancora una volta, un vero successo, a conferma della validità della formula e dell'impegno organizzativo. La manifestazione prevedeva, come di consueto, lo svolgimento di una gara fotografica in estemporanea sotto e sopra il mare della Gallura, in Sardegna, più precisamente nel territorio di Golfo Aranci, che ospita l'evento sin dal suo esordio. La competizione era poi completata da una sezione solo terrestre, da un concorso video riservato alle action cam, da una mini gara per bambini e ragazzi e dalle prove di mermaiding, cioè di acquaticità per sirene, che però non si sono svolte per via delle condizioni climatiche avverse.

La sera di giovedì 8 ottobre, Roberto Porcu, presidente di SlowDive, in presenza degli amministratori locali, della giuria, dei dirigenti della Acsi, divisione sub, e della didattica Esa, ha presentato al pubblico la quinta edizione di in&out sottolineando le novità e i cambiamenti apportati per migliorare la qualità della manifestazione. Subito dopo, Claudio Giulianini, di Divers for Africa e in rappresentanza dell'Associazione Cmas Diving Center Italia, ha parlato della storia della fotografia e in particolare di quella subacquea.

Il giorno seguente, i partecipanti alla competizione fotografica si sono ritrovati, alle sette del mattino, di fronte a Sa Domo Mea, nel porticciolo di Golfo Aranci, dove sono state ultimate le registrazioni. Renato Romor ha poi provveduto a suddividere i concorrenti nelle diverse imbarcazioni messe a disposizione dai diving center, dagli operatori locali e da alcuni privati. Il cielo plumbeo e il mare in aumento hanno destato un po' di preoccupazione, ma nel punto scelto da Renato Romor come campo di gara le condizioni del tempo sono state più che accettabili, tanto che tutti i concorrenti hanno potuto svolgere la propria immersione, avvolti da nuvole di occhiate e di zerri in continuo movimento a causa delle incursioni di un banco di giovani



La premiazione di Rina Ligios.



Uno degli scatti di Stefano Gradi, vincitore nelle reflex

ricciole. Nonostante il cielo grigio, sono state realizzate immagini di grande pregio e tutti, una volta usciti dall'acqua, hanno manifestato la loro soddisfazione per la quantità della vita incontrata.

Mentre i subacquei erano impegnati a Capo Figari, i concorrenti della gara solo terrestre effettuavano le operazioni di registrazione e iniziavano le riprese fotografiche all'esterno. Cosa che, dopo l'immersione, hanno cominciato a fare anche i sub, riprendendo l'ambiente terrestre di Golfo Aranci.

A questo punto, tutti i partecipanti delle tre competizioni fotografiche in programma, esterne, in&out e video, potevano dedicarsi alla realizzazione delle loro opere fino alle undici di sabato 10 ottobre, termine ultimo per la consegna delle immagini, che dove-

Sotto, la premiazione di Stefano Gradi e Giovanna d'Orazio, primi assoluti nella sezione in&out.



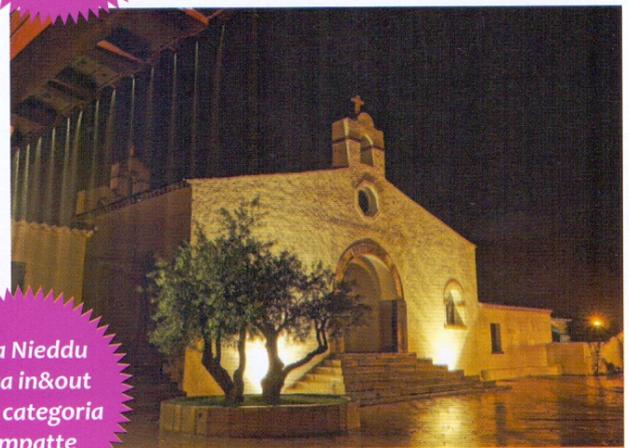
Rina Ligios, menzione speciale sezione pesce compatte



Maria Agostini,
prima assoluta
in&out nelle
compatte



Uno scatto di
Mauro Muzzu
secondo
assoluto nelle
compatte



Lina Nieddu
terza in&out
nella categoria
compatte

Qui a fianco, momenti
della premiazione.
Da sinistra, Maria
Agostini, Mauro
Muzzu e Lina Nieddu.



vano essere presentate su una chiavetta
nel formato definitivo e codificate da Mario
Romor e dall'infaticabile Anna Moccia in
modo da venire sottoposte all'esame della
giuria in forma anonima.

Quest'anno la giuria di in&out era presie-
duta da Miho Tsuruoka e composta da
Adriano Occhi, Claudio Giulianini, Settimio
Cipriani, Marco Colombo, Claudio Grazioli



Miho Tsuruoka consegna il premio Inon.

e Alessandro Spiga. Tre giurati, più il presi-
dente, hanno valutato le foto subacquee e
tre, sempre affiancati da Miho Tsuruoka, le
foto esterne. Le foto della categoria out,
solo terrestri, sono state invece giudicate
da Egidio Trainito e Patrizio Sundas, mentre
i video sono stati presi in esame da Egidio
Trainito e Miho Tsuruoka.

Nella serata di venerdì, nella tenso-struttu-
ra della piazzetta Piccola di Golfo Aranci si
sono svolte due interessanti presentazioni
di foto naturalistiche a cura di Miho Tsuruo-
ka e Marco Colombo, mentre sabato sera,
durante l'elaborazione finale delle classifi-
che, Adriano Occhi ha catturato la simpatia
e l'ammirazione del pubblico con una serie
di pregevoli immagini realizzate sia in mari
lontani sia dietro casa.

Domenica mattina si sono svolti tre impor-
tanti eventi: la raccolta di sangue presso
l'emoteca della piazzetta Piccola, curata
dal presidente della locale sezione dell'Avis,
Elena Cau; la presentazione della campa-

gna di sensibilizzazione del Dan contro gli
incidenti da eliche, che, tra le altre cose, ha
previsto l'esposizione di un grande striscio-
ne nel muraglione del porto di Golfo Aranci;
e, infine, la cerimonia conclusiva della mani-
festazione, con i ringraziamenti di rito e le
premiazioni dei vincitori, ma anche di tutti i
partecipanti, cosa resasi possibile grazie ai
numerosi premi messi a disposizione dagli
sponsor. A consegnare i premi è stato Rob-
erto Porcu con l'aiuto dei giurati e dello
staff di SlowDive.

Vincitore incontrastato di in&out 2015 per la
categoria reflex, grazie anche alla collabo-
razione della modella subacquea Giovanna
D'Orazio, è stato Stefano Gradi, il quale, to-
talizzando il miglior punteggio nella parte
subacquea, si è aggiudicato pure il primo
posto assoluto del Campionato Nazionale
Acsi di Fotosub.

Al secondo posto, sia per in&out che per Ac-
si, si è piazzato Roberto Zaninelli, al terzo,
solo per in&out reflex, Adriano Zamboni,

Francesco Pisciottu, primo nella nuova categoria Action Cam



Sotto, la gioia di Francesco Pisciottu al momento della proclamazione della sua vittoria nelle Action cam.

vincitore della scorsa edizione, che ben si è difeso presentando, per la parte terrestre, foto piuttosto innovative. Al terzo posto del Campionato Nazionale Acsi, invece, è arrivato Mario Lado.

Nella categoria compatte di in&out, Maria Agostini si è piazzata al primo posto con un portfolio di tutto rilievo, seguita nell'ordine da Mauro Muzzu, con bellissime foto esterne, e da Lina Nieddu. Il podio della categoria compatte per il Campionato Nazionale Acsi è stato, invece, tutto femminile: Lina Nieddu al primo posto, Maria Agostini al secondo e Rina Ligios al terzo.

Christian Del Prete si è aggiudicato il primo

posto nella categoria out, solo terrestre, staccando di un solo punto Marco Secchi, costretto al ritiro nella gara in&out per problemi con la custodia subacquea. Meritato il terzo posto di Laura Laria, a solo mezzo punto dal secondo.

Nella nuova sezione action cam, ha vinto Francesco Pisciottu, seguito da Corrado Ibatici e da Monica Pozzo e Roberto Riberti, questi ultimi a pari merito in terza posizione: i loro video sono visionabili su Youtube cliccando i link disponibili nel sito www.slowdive.it, dove ci sono già le classifiche complete.



Menzione speciale per Mauro Salis nell'Ambiente reflex



Numerose le menzioni speciali conferite alle migliori foto realizzate da coloro che si sono qualificati dopo il terzo posto delle varie categorie: Rina Ligios (pesce); Adriano Meloni (macro); Mauro Salis (ambiente sub); Gianni Pozzo (biologia); Pierluigi Guiso (porto); Claudio Masala (ambiente naturale); Emanuela Porcu (ambiente naturale); Ilaria Pampolini (Golfo Aranci); Marina Mudadu (porto).

Alla fine, facendo un bilancio dell'iniziativa, si può tranquillamente affermare che, nonostante il tempo inclemente, questa del 2015 è stata di sicuro una delle migliori edizioni di in&out, merito certamente della spettacolarità del mare e del territorio di Golfo Aranci, ma anche dell'atteggiamento positivo di partecipanti e organizzatori, che non si sono mai risparmiati, dando sempre il massimo di se stessi. Tanto che sono già state gettate le basi per la prossima edizione, che vedrà ancora numerose e importanti novità.

Mario Romor